



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ANNO FORMATIVO 2026/2027

SEDE DI FORLÌ

PREMESSA

La comunità formativa promuove l'educazione, la cultura, lo sviluppo della coscienza critica e della personalità dello studente, avendo come fine l'educazione civica, sociale, professionale ed etica. La Fondazione Enaip Forlì-Cesena ETS esplica la sua funzione per il conseguimento delle predette finalità, chiamando il personale docente e non docente, i genitori e gli studenti alla corresponsabilità della gestione.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla nostra Costituzione.

Cardini della comunità formativa devono pertanto essere la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e il rispetto reciproco, ripudiando la violenza (verbale e fisica) e ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Ogni componente ed ogni singolo soggetto sono impegnati ad agire con libertà di giudizio ed in corretto e civile confronto, nel rispetto delle leggi, nonché dei principi democratici che ispirano la costituzione repubblicana.

Il presente regolamento è considerato come un'essenziale linea di comportamento per tutte le componenti della comunità formativa.

INGRESSO ED USCITA DEGLI STUDENTIE REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVALLO.

Dalle ore 8:20 saranno aperti i cancelli per l'accesso alla struttura.

L'ingresso degli studenti nelle aule avviene tra il primo suono della campana 8:25 ed il secondo 8:30, che segnala l'effettivo inizio delle lezioni.

Lo studente una volta entrato non può, poi, uscirne senza autorizzazione.

L'insegnante della prima ora di lezione annota sul "Registro Note – Assenze/Ritardi" e/o sul ROL l'entrata in ritardo dell'allievo.

In caso d'ingresso in ritardo, lo studente è ammesso in classe dal docente.

Non è previsto un ritardo che superi la prima ora di lezione (9.30). Qualora ciò si verifichi, è prevista l'ammissione in classe dell'allievo, solamente se accompagnato da un familiare o da chi è delegato, o se precedentemente concordato con il coordinatore del corso.

Gli allievi che, senza giustificati motivi, accumuleranno più di 10 ingressi in ritardo (tra le 8.30 e le 9.30) saranno soggetti a provvedimenti disciplinari. I ritardi non documentati (ovvero privi di un giustificato motivo) incidono sul voto di condotta.

Eventuali uscite anticipate verranno autorizzate solamente dopo che un genitore/tutore o persona delegata formalmente avrà compilato personalmente l'apposito modulo reperibile in segreteria (è richiesto un documento di identità).

Qualora per inderogabili esigenze di istituto, l'orario delle lezioni dovesse subire variazioni, l'Ente ne darà tempestiva comunicazione alle famiglie.

Durante l'intervallo gli studenti devono sostare nelle aree di pertinenza dell'Ente al piano terra. E' severamente vietato uscire dal perimetro scolastico appositamente delimitato.

La sorveglianza degli studenti durante l'intervallo è affidata ai docenti incaricati della lezione. Nessuno studente, se non autorizzato, può allontanarsi dai locali scolastici.

NORME DI SICUREZZA

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal piano di evacuazione dell'istituto che deve essere distribuito e illustrato all'inizio di ogni anno formativo all'interno delle classi.

NORME DI COMPORTAMENTO

Si premette che tutte le componenti dell'Ente: docenti, personale non docente, studenti e genitori devono attenersi ai comportamenti coerenti con i diritti e i doveri individuati nel Patto Formativo, allegato al presente Regolamento di Istituto e facente parte integrante dello stesso.

DIVIETO DI FUMO

E' fatto divieto assoluto di fumo in tutti i locali scolastici, eccetto nell'area esterna (coperta) adibita. Per locale scolastico si intendono tutte le aree coperte (aule, corridoi, bagni, etc.) e tutte le aree scoperte di pertinenza dell'Istituto (giardini interni, scale esterne, etc.). Per chi è sorpreso a fumare anche la sigaretta elettronica nelle aree scolastiche non adibite si provvederà, così come prescrive la legge, ad applicare le sanzioni economico/amministrative. E' fatto obbligo a tutti di segnalare i casi di non osservanza della presente disposizione. Nei confronti degli inadempienti saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 584/75 e successive modifiche ed integrazioni (Legge 488/01)

STUDENTI

Come premessa ad un corretto ed efficace svolgimento delle attività formative si chiede agli studenti una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità formativa.

Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione riservata, trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

(Per i diritti e i doveri vedi: PATTO FORMATIVO)

NORME DISCIPLINARI

In premessa si richiamano i punti fondamentali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 235/2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti" ed in particolare si evidenzia che:

- il regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri individuati nel patto formativo;
- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità formativa, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità formativa (ravvedimento operoso o sanzione alternativa);

- la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, volendo, anche in forma scritta;
 - le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all' infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile al principio di riparazione del danno.
- Per le sanzioni disciplinari VEDI TABELLE.

VOTO DI CONDOTTA

Il comportamento degli studenti sarà valutato lungo l'intero anno scolastico e terrà conto, in particolare, di eventuali episodi di violenza o aggressione (verbale o fisica) ai danni del personale scolastico/non scolastico e degli altri studenti, e di episodi di danneggiamento alla struttura dell'ente e a quanto in essa contenuto.

Saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, avranno ottenuto una valutazione sufficiente (sei o più decimi).

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO

Le indicazioni contenute nel presente regolamento si applicano fino a quando non intervengono disposizioni modificative di legge. Il presente regolamento può, altresì, essere modificato sulla base di decisioni degli organi competenti su proposte avanzate in una riunione annuale.

Il potere di proposta degli emendamenti spetta alle componenti presenti nel Consiglio di Classe alla presenza del Responsabile di sede

TABELLE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

RISPETTO DELLA PERSONA DELL'INSEGNANTE e/o PERSONALE SCOLASTICO Codice Penale art.357 e 358 Oltraggio		
Offese, provocazioni, lancio di oggetti, ingiurie, calunnie, minacce a insegnanti (presenti o non in servizio), intolleranza, discriminazione di genere, razzismo, omofobia e xenofobia.		
Frequenza	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
1° Volta	• Colloquio con Docente e nota su registro • Sospensione da 1 a 5gg	Docente Coordinatore
2° Volta	• Colloquio con Coordinatore e nota su registro • Sospensione da 2 a 10gg	Docente Coordinatore

Recidiva	• Colloquio con Dirigente e nota su registro • Sospensione da minimo 10gg	Responsabile di sede Coordinatore
----------	--	--------------------------------------

RISPETTO DEL RUOLO DELL'INSEGNANTE (PUBBLICO UFFICIALE)

Codice Penale art.357 e 358 Oltraggio

Impedire di fare lezione, mancato ascolto, insistenza e opposizione alle indicazioni dell'insegnante, alzarsi e uscire senza permesso.

Frequenza	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
1° Volta	• Rimprovero Verbale e nota su registro	Docente
2° Volta	• Nota su registro • Sospensione da 1 a 5gg	Docente Coordinatore
Recidiva	• Colloquio con Dirigente e nota su registro • Sospensione da 5 a 15gg	Coordinatore Responsabile di sede

TABELLE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

RISPETTO VERBALE E PSICOLOGICO FRA COETANEI

Offese personali o familiari, minacce, intolleranza, razzismo, omofobia e xenofobia

Frequenza	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
1° Volta	• Nota sul registro e sospensione 1 giorno	Docente Coordinatore
2° Volta	• Nota sul registro e sospensione da 1 a 5gg • Valutazione di eventuale segnalazione alle autorità competenti • Convocazione Genitori / Tutori	Docente Coordinatore
Recidiva	• Convocazione Genitori / Tutori • Sospensione da 5 a 15gg • Segnalazione alle autorità competenti	Docente Coordinatore

RISPETTO FISICO FRA COETANEI

Comportamenti che contrastano con la salvaguardia della sicurezza personale e altrui

Frequenza	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
1° Volta	• Sospensione da 1 a 15gg	Docente Coordinatore
	• Risarcimento Danni	Consiglio di Classe Responsabile di sede
2° Volta	• Sospensione da 2 a 15gg • Eventuale segnalazione alle autorità competenti	Docente Coordinatore
	• Risarcimento Danni	Consiglio di Classe Responsabile di sede
Recidiva	• Sospensione da 3 a 15gg • Segnalazione alle autorità competenti	Coordinatore Responsabile di sede
	• Risarcimento Danni	Consiglio di Classe Responsabile di sede

GRAVE VIOLENZA FRA COETANEI

Frequenza	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
Sempre	• Sospensione di norma superiore a 15gg • Segnalazione alle autorità competenti	Consiglio di Classe Responsabile di sede

TABELLE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

RISPETTO VERSO LA PROPRIA PERSONA ED IL CONTESTO FORMATIVO

Visibile alterazione del comportamento e dell'aspetto fisico

In caso di sospetto stato psico fisico alterato il coordinatore contatterà la famiglia e/o i servizi sanitari.

In caso di accertato stato alterato dovuto all'assunzione di sostanze psicotrope verranno presi provvedimenti disciplinari.

RISPETTO VERSO GLI ALTRI

Verbale, psicologico, fisico e/o attraverso strumenti digitali

Casistica	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
BULLISMO CYBERBULLISMO	• Sospensione da 5 a 15gg • Possibilità di segnalazione/denuncia valutata dalla famiglia della vittima	Consiglio di Classe Responsabile di sede

UTILIZZO IMPROPRIO DEL DISPOSITIVO ELETTRONICO

senza autorizzazione del docente

Frequenza	Sanzione Disciplinare	Organo Competente
1° Volta	• Rimprovero Verbale e nota su registro	Docente
2° Volta	• Nota su registro • Sospensione da 1 a 5gg	Docente Coordinatore
Recidiva	• Colloquio con Dirigente e nota su registro • Sospensione da 5 a 15gg	Responsabile di sede

Durante le ore di lezione è fatto divieto assoluto di utilizzare i dispositivi elettronici personali (smartphone, tablet, smartwatch, auricolari, ecc.). Il cellulare deve essere depositato nell'apposito contenitore presente in ogni aula/laboratorio, spento o in modalità aereo.

E' consentito ricaricare il cellulare esclusivamente durante l'ultima ora di lezione della mattinata.

REGOLAMENTO GENERALE

(IN RIFERIMENTO AL D.LGS 81/2008 E D.LGS 106/2009)

*L'ALLIEVO È TENUTO A CONOSCERE, RISPETTARE E COLLABORARE AD ATTUARE IL PRESENTE
REGOLAMENTO*

1. Comportarsi in modo corretto e consono con il contesto formativo e con la società civile. L'allievo è tenuto a rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola, le diversità personali, culturali, religiose e di pensiero. Qualsiasi atteggiamento o comportamento non in linea con tali principi sarà soggetto a provvedimenti disciplinari: in particolare, saranno sanzionati i comportamenti potenzialmente pericolosi per la propria e/o l'altrui sicurezza e nel caso di danno volontario agli ambienti, agli arredi e ai materiali didattici (ad. Esempio - comportamenti sanzionabili: sgambetti e spinte, pugni calci e sputi, lancio di oggetti, utilizzo di corpi contundenti, danneggiamenti volontari, ecc.). Si ricorda, inoltre, a titolo di esempio, che anche molti comportamenti spesso sottovalutati, come la bestemmia o l'insulto rivolto a compagni / insegnanti / personale scolastico / segretariale / amministrativo / chiunque frequenti la struttura sono perseguibili e punibili a norma di legge in quanto reati penali.
2. Rispettare i locali interni e le parti esterne dell'Istituto. In particolare è vietato manomettere, modificare e danneggiare le attrezzature e le strumentazioni presenti in aula, nei laboratori, nei servizi e nelle parti comuni. Eventuali danni saranno addebitati al/ai responsabile/i.
3. Vestirsi in maniera decorosa e adeguata al contesto formativo.
Per motivi di sicurezza è vietato indossare calzature non idonee (ciabatte, sandali, calzature aperte, ecc..).
4. Utilizzare gli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

REGOLAMENTO GENERALE D'AULA

(IN RIFERIMENTO AL D.LGS 81/2008 E D.LGS 106/2009)

L'ALLIEVO È TENUTO A CONOSCERE, RISPETTARE E COLLABORARE AD ATTUARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Essere in possesso e tenere in ordine il materiale didattico occorrente alle attività formative;
2. All'inizio della lezione l'allievo è tenuto a controllare la propria postazione di lavoro, segnalando all'insegnante eventuali anomalie, danni o manomissioni;
3. Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, senza assumere atteggiamenti che disturbino il regolare svolgimento della lezione;
4. Intervenire durante le lezioni in modo rispettoso e pertinente;
5. Gli allievi possono uscire dall'aula o dal laboratorio uno per volta, solo se autorizzati dal docente. L'uscita dall'aula non è concessa durante l'intervallo di altre classi e a ridosso del cambio dell'ora.
6. In aula l'allievo è tenuto a rimanere seduto al proprio posto;
7. L'allievo non deve creare situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
8. L'apertura degli armadi, dei cassetti, degli sportelli ecc. o il manovrare altre apparecchiature presenti nell'aula è consentito solamente su autorizzazione del docente;
9. E' vietato utilizzare il telefono cellulare o qualsiasi altro dispositivo elettronico in classe.
10. Se, per motivi disciplinari, l'allievo viene allontanato dall'aula, è obbligato a rimanere fuori dalla porta a immediata disposizione del docente.
11. E' vietato mangiare nelle aule, laboratori compresi. E' invece consentito bere (non alcolici né bevande energetiche), ma solo previa richiesta all'insegnante (eccetto nell'aula di informatica);
12. E' vietato indossare qualsiasi copricapo durante le lezioni, salvo per motivi religiosi o di salute.
13. Giubbotti, felpe, zaini ecc. vanno collocati negli spazi indicati dal docente;
14. Qualsiasi eventuale attività non compresa dalla lezione deve essere concordata e autorizzata dal docente.

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE/VISITE DI ISTRUZIONE

L'ALLIEVO E LA FAMIGLIA SONO TENUTI A CONOSCERE, RISPETTARE E COLLABORARE AD ATTUARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Per la partecipazione alle uscite didattiche/visite di istruzione è indispensabile l'autorizzazione dei genitori.
2. Nel caso in cui sussistano problemi di ordine educativo e disciplinare con ricaduta su aspetti di sicurezza, la Responsabile di sede, (in accordo con) il Consiglio di classe, può disporre di non far partecipare all'uscita didattica/visita di istruzione gli alunni che, nonostante continui e ripetuti appelli, persistono in un atteggiamento non accettabile e documentato (note disciplinari), come previsto dal Regolamento di Disciplina (dpr 249/98 integrato con dpr - comma 6 art 107).

Norme di comportamento

Gli alunni che partecipano ad un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio di istruzione sono tenuti a:

- a. Rispettare gli orari stabiliti;
- b. Portare con sé solo il materiale e gli accessori necessari, evitando oggetti di valore e somme di denaro sproporzionate rispetto ai bisogni prevedibili;
- c. Assumere comportamenti e atteggiamenti responsabili e rispettare sempre le indicazioni date dagli insegnanti;
- d. Non entrare, senza permesso dei docenti, in locali pubblici, negozi o altri luoghi non indicati dal percorso di visita;
- e. Muoversi all'interno di ristoranti e alberghi, ed in genere nei locali pubblici, in modo educato e rispettoso degli altri;
- f. Rispettare gli ambienti, gli arredi e gli oggetti circostanti;
- g. Non fare uso di alcolici o sostanze che provochino l'alterazione dello stato psicofisico.

In caso di comportamenti palesemente non coerenti con i punti indicati, verranno presi adeguati provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, al rientro.

L'allievo in ogni caso è sempre tenuto a risarcire eventuali danni causati volontariamente o involontariamente da comportamenti inappropriati.

REGOLAMENTO LABORATORIO ELETTRICO

(IN RIFERIMENTO AL D.LGS 81/2008 E D.LGS 106/2009)

L'ALLIEVO È TENUTO A CONOSCERE, RISPETTARE E COLLABORARE AD ATTUARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Gli allievi possono accedere ai laboratori solo se accompagnati o autorizzati da un preposto (insegnante);
2. Ogni attività deve essere preventivamente concordata con l'insegnante e svolta utilizzando i dispositivi di protezione individuale DPI (ove previsto);
3. Ogni allievo deve lavorare nella postazione che gli è stata assegnata. Non è consentito alzarsi e girare per il laboratorio. Non sono permessi cambi di postazione, salvo autorizzazione dell'insegnante;
4. All'inizio della lezione l'allievo è tenuto a controllare la propria postazione di lavoro, segnalando all'insegnante eventuali anomalie, danni, manomissioni o malfunzionamenti;
5. E' consentito prendere i pannelli di simulazione solo su autorizzazione dell'insegnante, e al massimo due persone per volta;
6. Lo spostamento e il trasporto dei pannelli e/o di oggetti particolarmente ingombranti deve avvenire con la massima attenzione per garantire la sicurezza e l'incolumità propria e degli altri e in ogni modo deve essere concordato con l'insegnante;
7. L'accesso al magazzino tecnico è consentito solo previa l'autorizzazione dell'insegnante;
8. E' assolutamente vietato aprire armadi, cassette, sportelli ecc. o manovrare altre apparecchiature presenti nel laboratorio senza l'autorizzazione dell'insegnante;
9. L'attrezzatura va utilizzata solamente per le finalità e nelle modalità indicate dall'insegnante;
10. L'attrezzatura dopo l'utilizzo deve essere riposta nel luogo prestabilito;
11. Ogni postazione di lavoro deve essere mantenuta pulita e in ordine;
12. Il collaudo degli impianti va autorizzato dall'insegnante e deve essere eseguito rispettando le sue indicazioni;
13. Durante il collaudo degli impianti, il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito solo ed esclusivamente in presenza dell'insegnante nella postazione di collaudo;
14. Per tutte le altre regole qui non elencate, si rimanda al Regolamento generale e d'aula.

REGOLAMENTO LABORATORIO INFORMATICO

(IN RIFERIMENTO AL D.LGS 81/2008 E D.LGS 106/2009)

L'ALLIEVO È TENUTO A CONOSCERE, RISPETTARE E COLLABORARE AD ATTUARE IL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Gli allievi possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un preposto (insegnante);
2. Ogni attività deve essere preventivamente concordata con l'insegnante;
3. Ogni allievo deve lavorare nella postazione che gli è stata assegnata. Non è consentito alzarsi e girare per il laboratorio, né accendere, spegnere o manomettere le postazioni altrui. Non sono permessi cambi di postazione, salvo autorizzazione dell'insegnante;
4. All'inizio della lezione l'allievo è tenuto a controllare la propria postazione di lavoro, segnalando all'insegnante eventuali anomalie, danni, manomissioni o malfunzionamenti;
5. E' assolutamente vietato apportare modifiche hardware o software al computer come installare programmi non autorizzati, scollegare cavi e connettori, manomettere monitor, case, mouse, tastiera ecc.;
6. E' assolutamente vietato navigare su siti diversi da quelli indicati dall'insegnante. In ogni modo, non è consentita la navigazione sui social network e il download di video (anche in streaming) da siti come Youtube o simili, che diminuiscono la banda a disposizione di tutto l'Ente, rallentando la navigazione stessa;
7. Non è consentito modificare lo sfondo del desktop o lo screen saver;
8. E' vietato utilizzare, modificare o cancellare le cartelle di altri utenti condivise sullo stesso computer;
9. Gli eventuali interventi tecnici di ripristino del sistema potranno essere addebitati all'autore della manomissione hardware o software;
10. E' assolutamente vietato aprire armadi, cassette, sportelli ecc. o manovrare altre apparecchiature presenti nel laboratorio senza l'autorizzazione dell'insegnante;
11. L'attrezzatura va utilizzata solamente per le finalità e nelle modalità indicate dall'insegnante;
12. Ogni postazione di lavoro deve essere mantenuta pulita e in ordine;
13. Al termine della lezione ogni computer deve essere spento;
14. Per tutte le altre regole qui non elencate, si rimanda al Regolamento generale d'aula.

REGOLAMENTO LABORATORIO TERMIDRAULICO

(IN RIFERIMENTO AL D.LGS 81/2008 E D.LGS 106/2009)

L'allievo è tenuto a Conoscere, Rispettare e Collaborare ad attuare il presente Regolamento

1. Gli allievi possono accedere ai laboratori solo se accompagnati o autorizzati da un preposto (insegnante);
2. Ogni attività deve essere preventivamente concordata con l'insegnante e svolta utilizzando i dispositivi di protezione individuale DPI (ove previsto);
3. Ogni allievo deve lavorare nella postazione che gli è stata assegnata. Non è consentito girare per il laboratorio. Non sono permessi cambi di postazione, salvo autorizzazione dell'insegnante;
4. All'inizio della lezione l'allievo è tenuto a controllare la propria postazione di lavoro, segnalando all'insegnante eventuali anomalie, danni, manomissioni o malfunzionamenti;
5. Lo spostamento e il trasporto di oggetti particolarmente ingombranti deve avvenire con la massima attenzione per garantire la sicurezza e l'incolumità propria e degli altri e in ogni modo deve essere concordato con l'insegnante;
6. E' severamente vietato l'accesso al laboratorio senza aver indossato correttamente i DPI previsti: tuta (camice), guanti e scarpe antinfortunistiche, ecc.;
7. L'utilizzo della filiera deve sempre essere concordato preventivamente con l'insegnante;
8. L'accensione/spegnimento o collegamento/scollegamento alla rete elettrica dell'attrezzatura deve essere eseguita da colui che è stato designato ad utilizzarla;
9. Qualsiasi versamento di liquido nocivo, scivoloso e/o infiammabile deve essere prontamente reso noto al preposto (insegnante);
10. E' assolutamente vietato l'accesso al magazzino tecnico, senza l'autorizzazione dell'insegnante;
11. E' assolutamente vietato aprire armadi, cassette, sportelli ecc. o manovrare altre apparecchiature presenti nel laboratorio senza l'autorizzazione dell'insegnante;
12. L'attrezzatura va utilizzata solamente per le finalità e nelle modalità indicate dall'insegnante;
13. L'attrezzatura dopo l'utilizzo deve essere riposta nel luogo prestabilito;
14. Ogni postazione di lavoro deve essere mantenuta pulita ed in ordine;
15. Il collaudo degli impianti va autorizzato dall'insegnante e deve essere eseguito rispettando le sue indicazioni;
16. Per tutte le altre regole qui non elencate, si rimanda al Regolamento generale d'aula.

RISPETTO DEI LUOGHI E DEI MATERIALI – ATTI VANDALICI

Danni arrecati a spazi comuni, cortile interno e spazi esterni prossimi all'edificio, aule e laboratori, materiale didattico e strumenti di lavoro e di sicurezza comportamento non consono al contesto formativo (grida, cori)

L'allievo è tenuto a rispettare, conservare e ad avere cura di tutto ciò che l'Ente gli mette a disposizione: strutture, arredi, attrezzature, distributori automatici, dispositivi di sicurezza, ecc.

A tale scopo e, soprattutto, per la propria sicurezza e quella degli altri, l'allievo è tenuto a rispettare i regolamenti dell'Ente: generale, spazi comuni, aule e laboratori (elettrico, termoidraulico, informatico).

In caso di infrazioni a tali regolamenti o in caso di danneggiamenti i provvedimenti disciplinari saranno commisurati alla gravità e all'intenzionalità dell'infrazione e/o del danno ed avranno ricadute negative sulla valutazione curriculare

L'allievo, in ogni caso, è sempre tenuto a risarcire eventuali danni causati volontariamente o involontariamente da comportamenti inappropriati. Qualora non fosse possibile risalire al responsabile del danno, il costo per la riparazione del danno stesso verrà equamente diviso tra gli allievi della classe/classi coinvolte (esclusi gli assenti) presenti al momento danno.

In caso di atto vandalico accertato verranno applicate sanzioni disciplinari.

E' tassativamente vietato bere direttamente dall'erogatore dell'acqua. Chiunque venga sorpreso a compiere tale inqualificabile gesto, verrà sospeso.

La scuola proibisce il possesso, l'uso o la fornitura di sostanze vietate o proibite (alcol, bevande energetiche, droghe, comprese le nuove sostanze psicoattive) e/o di strumenti ad esse connessi da parte di qualsiasi studente/membro del personale nell'edificio scolastico, durante le uscite didattiche o ancora durante qualsiasi attività legata alla scuola. Per accessori correlati si intendono tutti gli oggetti associati all'uso di sostanze illecite e qualsiasi materiale scritto o stampato che promuova l'uso di sostanze illecite ai sensi della legge italiana.

Il divieto di introdurre sostanze stupefacenti all'interno degli ambienti scolastici è assoluto, permanente e regolato dalle leggi dello Stato e dal regolamento interno della scuola.

Quadro Normativo Principale

- D.P.R. 309/1990 (Testo Unico Stupefacenti): punisce il possesso, lo spaccio e l'uso di droghe.
- Articolo 80 del D.P.R. 309/1990: prevede un'aggravante specifica (aumento della pena) se il reato avviene all'interno o in prossimità di scuole.

Conseguenze Disciplinari a Scuola

- Sospensione immediata dalle lezioni: applicata per violazioni gravi della legalità.
- Non ammissione allo scrutinio finale: nei casi più gravi che compromettono l'anno scolastico.
- Voto di condotta insufficiente: con conseguente bocciatura automatica nei casi previsti dalle norme sulla valutazione.

Conseguenze Legali

- Segnalazione alla Prefettura: per possesso a uso personale (sanzioni amministrative come sospensione della patente o del passaporto).
- Denuncia alla Procura della Repubblica: per spaccio o cessione (anche gratuita) a terzi (procedimento penale).
- Coinvolgimento del Tribunale per i Minorenni: se il soggetto coinvolto ha un'età compresa tra i 14 e i 17 anni.

Ruolo del Personale Scolastico

- Obbligo di vigilanza: i docenti e il Dirigente Scolastico devono vigilare sulla sicurezza degli studenti.
- Obbligo di denuncia/segnalazione: il Dirigente Scolastico ed il personale docente, in quanto Pubblici Ufficiali, deve segnalare tempestivamente alle Forze dell'Ordine ogni notizia di reato.